


SCHEDA TECNICA

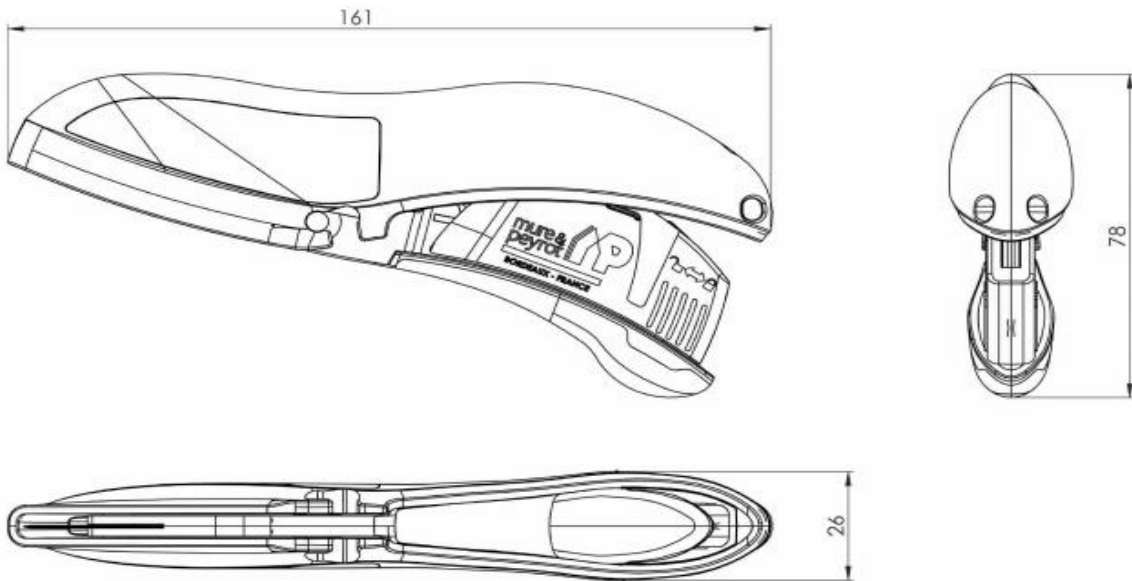
Codice	Descrizione
MP004	CUTTER DETECTABILE CHARTRON


**METAL
DETECTABLE**

Caratteristiche	Cutter di sicurezza detectabile antibatterico AMBIDESTRO con lama ad estrazione con pulsante "a grilletto". Il cursore di sicurezza posizionato previene l'estrazione accidentale della lama, limitando i rischi di incidenti. È possibile regolare la lama in 3 diverse profondità d'uscita.
Materiale	Corpo cutter in policarbonato (PC) detectabile blu scuro e grilletto in nylon (PA 66) detectabile turchese. Molla interna in acciaio inox e lama in acciaio inox. Il materiale composito è adatto al contatto con alimenti.
Dimensioni	Lungh. 161 x 78 x 26 mm
Peso	78 gr
Imballo	10 PZ
Colore	Blu
Optional	Lama con punte arrotondate
Usi consigliati	Ideale per tagliare cartoni, imballi in plastica e imballaggi in generale.
Consigli	Prima di usare il prodotto è consigliabile testarlo sul proprio sistema di metal detector e verificarne la regolazione impostata.
	Con la presente dichiariamo che il prodotto citato è fabbricato in linea con le buone pratiche di fabbricazione per materiali e articoli destinati a venire in contatto con alimenti.

Ultimo aggiornamento: 11.06.2026

Disegno tecnico:



Istruzioni per la sostituzione della lama:

- 1- Tirare indietro il fermo che unisce il grilletto.
Rimuovere con cautela il grilletto finché non si libera la molla.
- 2- Ora è possibile sostituire o ruotare la lama.
- 3- Posizionare la nuova lama.



Ultimo aggiornamento: 11.06.2026

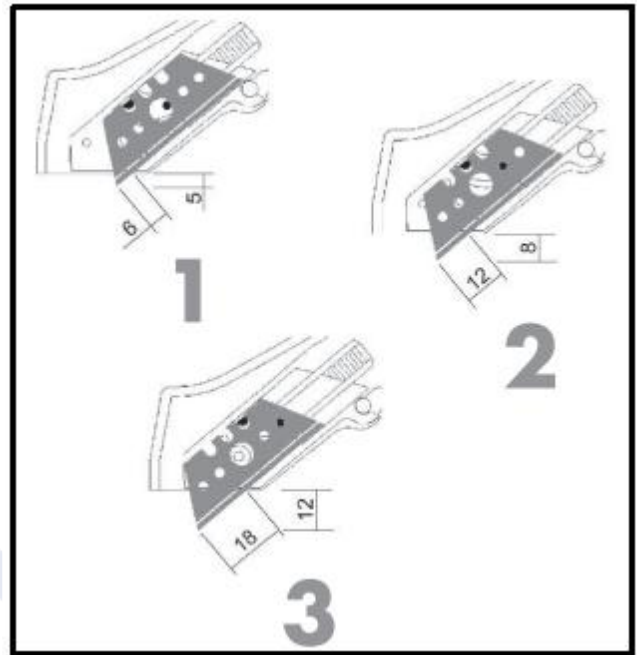
Regolazione profondità di taglio.

Con questo cutter è possibile regolare la lama in 3 diverse profondità di uscita come da immagine a fianco:

Posizione 1 → 5 mm

Posizione 2 → 8 mm

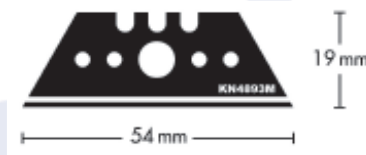
Posizione 3 → 12 mm



Lame di ricambio

Lame in acciaio inox a prova alimentare

COD. MP0RIC1



Materiali da Tagliare



- Adesivi di imballaggi.
- Cartoni semplici.
- Filo, Corda.
- Borsa, sacco.

Ultimo aggiornamento: 11.06.2026

MISURAZIONE DELL'ATTIVITÀ BATTERICIDA SU PLASTICHE E ALTRE SUPERFICI NON POROSE SECONDO LA NORMA ISO 22196:2011

La presente relazione riguarda la misurazione dell'attività antibatterica su plastiche e altre superfici non porose, secondo la norma ISO 22196:2011. L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare la capacità dei materiali plastici utilizzati nel cutter detectabile Chartron di ridurre la presenza di batteri nel tempo, in condizioni controllate di laboratorio.

La verifica ha riguardato l'efficacia dei materiali nei confronti di due batteri di riferimento: *Staphylococcus aureus* ATCC 6538 ed *Escherichia coli* ATCC 10536, entrambi comunemente utilizzati nei test microbiologici per valutare l'attività antibatterica delle superfici.

Sono stati analizzati 3 tipi di materiale plastico impiegati nella produzione del cutter detectabile, identificati come PA6 ALD, POM ALD e SEBS ALD. Anche in questo caso i test sono stati condotti utilizzando i due ceppi batterici sopra indicati.

Le prove sperimentali sono state eseguite seguendo rigorosamente la norma ISO 22196:2011. Come supporto sono stati utilizzati dischi in plastica rappresentativi del cutter, con diametro di 7 cm. Come riferimento è stato impiegato un foglio di PVC non trattato fornito dal laboratorio, insieme a un film sterile in polietilene a bassa densità (LDPE sterile), utilizzato per standardizzare il contatto tra batteri e superficie. Ogni campione è stato contaminato con 0,4 mL di sospensione batterica. Come neutralizzante è stato utilizzato brodo SCDLP.

I tempi di osservazione sono stati 0 ore, 2 ore e 24 ore, con incubazione a 37 °C ±1 °C per un periodo complessivo di 3 giorni.

Il metodo di analisi, anch'esso conforme alla norma ISO 22196:2011, prevede che i campioni vengano inoculati con la sospensione batterica e coperti con un film in plastica per garantire condizioni uniformi di contatto. Subito dopo l'inoculo viene misurata la quantità iniziale di batteri vitali (indicata come U0). Una parte dei campioni viene analizzata immediatamente, mentre gli altri vengono incubati per 2 ore e per 24 ore. Al termine dell'incubazione, i batteri ancora vivi vengono recuperati e quantificati.

La capacità antibatterica viene poi calcolata confrontando la riduzione dei batteri tra campioni trattati e campioni di riferimento non trattati, secondo la formula prevista dalla norma (Log R = differenza tra la crescita sui campioni di riferimento e quella sui campioni testati). In termini pratici, questo valore indica quanto il materiale è in grado di limitare la sopravvivenza dei batteri.

I risultati hanno mostrato una riduzione della carica batterica per entrambi i microrganismi testati e per tutti i materiali analizzati (PA6 ALD, POM ALD e SEBS ALD), sia dopo 2 ore che dopo 24 ore, rispetto al materiale di riferimento non trattato. Questo conferma la presenza di un'attività antibatterica sulle superfici testate.

In particolare, dopo 24 ore, per *Staphylococcus aureus* si sono osservate le seguenti riduzioni: PA6 ALD ha mostrato una diminuzione pari a 1,5 Log (circa -25%), POM ALD una riduzione di 1,6 Log (circa -28%) e SEBS ALD una riduzione di 1,4 Log (circa -24%). Per *Escherichia coli*, sempre dopo 24 ore, le riduzioni sono state pari a 1,2 Log per PA6 ALD (circa -21%), 1,3 Log per POM ALD (circa -23%) e 1,5 Log per SEBS ALD (circa -27%).

Nel complesso, i risultati dimostrano che le superfici in plastica utilizzate nel cutter detectabile analizzati contribuiscono a limitare la crescita dei microrganismi testati. Questo comportamento è definito batteriostatico e indica una riduzione significativa della proliferazione di *Staphylococcus aureus* ed *Escherichia coli* nel tempo, secondo la metodologia ISO 22196:2011.

Ultimo aggiornamento: 11.06.2026